

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Cisal: stampa</b>				
17	Il Mattino - Ed. Caserta	01/10/2018	<i>CRISI FINITA PARTE LA MENSA: STOP AI DISAGI PER I GENITORI</i>	2
13	La Sicilia	01/10/2018	<i>OGGI SCIOPERO AMT DI 4 ORE</i>	4
21	La Citta' (Salerno)	30/09/2018	<i>COMPOSTAGGIO, LA CISAL CHIEDE GARANZIE (A.Calabrese)</i>	5
5	Le Cronache del Salernitano	30/09/2018	<i>ESPERTI A CONFRONTO SULLE NOVITA' DEL "DECRETO DIGNITA'"</i>	6
19	Le Cronache del Salernitano	30/09/2018	<i>COMPOSTAGGIO: IL SINDACO RASSICURA, IL SINDACATO INTENDE VIGILARE</i>	7
25	Metropolis	30/09/2018	<i>CASO COMPOSTAGGIO LA CISAL A LAMAIDA "ORA SI PASSI AI FATTI"</i>	8
<b>Rubrica Cisal: web</b>				
	Le-Ultime-Notizie.eu	01/10/2018	<i>«ECESSIVE PRESSIONI PSICOLOGICHE SUGLI AUSILIARI DELLA SOSTA»</i>	9
	TarantoBuonasera.it	01/10/2018	<i>«ECESSIVE PRESSIONI PSICOLOGICHE SUGLI AUSILIARI DELLA SOSTA»</i>	10
	Agenparl.eu	30/09/2018	<i>MANOVRA DEF, C'E MOLTA SCUOLA: CORSI DI SOSTEGNO, RIFORMA RECLUTAMENTO</i>	11
	Agenparl.eu	30/09/2018	<i>MANOVRA REDDITO DI CITTADINANZA TUTELA DISOCCUPATI, MA CHI SALVA I DIPENDENTI PUBBLICI</i>	14
	Anief.Org	30/09/2018	<i>DEF, C'E' MOLTA SCUOLA: CORSI DI SOSTEGNO, RIFORMA RECLUTAMENTO, TRASFERIMENTI LIMITATI, FORMAZIONE</i>	18
	Anief.Org	30/09/2018	<i>REDDITO DI CITTADINANZA TUTELA DISOCCUPATI, MA CHI SALVA I DIPENDENTI PUBBLICI? SERVONO SUBITO 4 MIL</i>	20
	Anief.Org	30/09/2018	<i>SUMMIT AL MIUR CON MAGGIORANZA DI GOVERNO, CERCASI SOLUZIONI: DAL DOCENTE DI MOTORIA NEL PRIMO CICLO</i>	22
	Lasicilia.it	30/09/2018	<i>SCIOPERO AMT A CATANIA: TRASPORTO IN CITTA' SI FERMA L'1 OTTOBRE PER 4 ORE</i>	24
	Ondanews.it	30/09/2018	<i>IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO A CASTELNUOVO CILENTO. VICINANZA (CISAL): "CHIEDIAMO GARANZIE AL SINDACO"</i>	26
	OrizzonteScuola.it	30/09/2018	<i>DALL'EDUCAZIONE MOTORIA ALLA PRIMARIA AL TEMPO PIENO, ANIEF: BENE "SUMMIT" DELLA MAGGIORANZA</i>	28
	OrizzonteScuola.it	30/09/2018	<i>DEF, ANIEF: MISURE SULLA SCUOLA INSUFFICIENTI, SERVE SUPERAMENTO PRECARIATO</i>	29
	OrizzonteScuola.it	30/09/2018	<i>LEGGE BILANCIO, ANIEF: TROVARE 4 MILIARDI PER NON PERDERE AUMENTI STIPENDIALI</i>	31
	RETEFIN.IT	30/09/2018	<i>ORIZZONTESCUOLA: LEGGE BILANCIO, ANIEF: TROVARE 4 MILIARDI PER NON PERDERE AUMENTI STIPENDIALI</i>	33

## Maddaloni

Crisi finita  
parte la mensa:  
stop ai disagi  
per i genitori



Gli effetti del dissesto finanziario sono cessati anche per le scuole: oggi, primo giorno di refezione per 260 bambini ad appena due settimane dall'apertura dell'anno scolastico. Non accadeva dal 2012, cioè dall'anno della dichiarazione del default del Comune che è stato pagato per intero, sotto forma di rincarò, dalle famiglie.

**Miretto a pag. 20**

# Scuola, sì alla mensa «Mai più ritardi, tuteliamo i bambini»

Il sindaco De Filippo ha firmato la proroga dell'appalto alla vecchia ditta in attesa che la Suap superi la burocrazia

## MADDALONI

**Giuseppe Miretto**

Gli effetti del dissesto finanziario sono cessati anche per le scuole: oggi, primo giorno di refezione per 260 bambini ad appena due settimane dall'apertura dell'anno scolastico. Non accadeva dal 2012, cioè dall'anno della dichiarazione del default del comune che di fatto è stato pagato per intero, sotto forma di rincarò delle tariffe e di disservizi, dalle famiglie.

Ma l'accesso ai refettori sarà gestito con una formula nuova: nessun alunno sarà escluso dai servizi mensa. Non si ripeteranno le scene di separazione delle classi con la ripartizione tra gli ammessi a mensa, gli ammessi al panino in classe e gli autorizzati al ritorno a casa. A regime la refezione servirà una platea dai 400 ai 600 alunni (tra materne ed elementari), ammessi attraverso il pagamento dei ticket ripartiti su sei fasce di reddito fondate sulle certificazioni Isee. «Accogliamo con sollievo - commenta e spiega Salvatore Nappo (Movimento genitori democratici) - che quest'anno finirà l'apartheid della refezione. Abbiamo avuto assicurazione che i minori in condizione di morosità non saranno penalizzati». L'assessorato alla pubblica istruzione, retto da Imma Calabrò, e i servizi sociali contatteranno i nuclei familiari.

«Confidiamo - conclude Nappo - che la nucleo storico di incapienti siano riconosciute agevolazioni e nei casi accertati esenzioni. Stiamo parlando dei bambini figli di ragazze madri, appartenenti a nuclei monogenitoriali disagiati o famiglie con genitori disoccupati. In parallelo, ci aspettiamo un'azione di repressione per i furbi e i nullatenenti di professione». L'assessore Imma Calabrò, unitamente alla riorganizzazione della refezione, ha predi-

sposto il «piano del trasporto scolastico». Al momento, sono 60 le richieste per accedere la servizio di scuola bus comunale. Fin qui arriva la rifondazione organizzativa. Ma se i refettori apriranno i battenti è perché il sindaco Andrea De Filippo ha imposto una «gestione in regime di prorogatio».

Il nuovo appalto è stato emendato in parte dal pronunciamento del Consiglio di Stato che ha bloccato le procedure di gara affidate alla Stazione Unica Appaltante (Suap). Quest'ultima, aveva già emendato il capitolato d'appalto dell'anno scolastico precedente. «Abbiamo scelto - spiega il sindaco Andrea De Filippo - di affidare in proroga la gestione del servizio al vecchio gestore. Non è pensabile e non è ammissibile, come è accaduto scandalo-

samente lo scorso anno, l'avvio del servizio mensa dopo l'Epifania. Per questo abbiamo motivato la proroga subordinandola ai tempi, richiesti dalla Suap, per sciogliere gli intoppi giuridici e affidare il nuovo appalto».

Calendario alla mano, la Suap dovrebbe aprire le buste del nuovo appalto in settimana. In assenza di ulteriori contestazioni, il passaggio di consegne tra il gestore in proroga e il nuovo gestore non avverrà prima della fine di ottobre. Si tratta di una contesa per un servizio di poco più di mezzo milione di euro.

«Dimensionato il servizio - annuncia Franco D'Angelo della Cisl - sul numero reale degli utenti vigileremo affinché i veri incapienti (una cinquantina di nuclei familiari) siano tutelati con un regime di esenzioni come è accaduto con la soluzione, in tempi record, dell'eterno problema della distribuzione dei libri di testo alle elementari (consegnati al ritorno in classe) che da sempre ha penalizzato i bambini più bisognosi che riuscivano ad entrare in possesso dei libri quasi al ridosso delle festività natalizie, condannati a studiare su fotocopia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL NODO DEI LIBRI  
DI TESTO  
AI PIÙ BISOGNOSI  
D'ANGELO (CISAL):  
VIGILEREMO  
SUI TEMPI DI CONSEGNA**





**LA MOSSA** L'amministrazione ha evitato inutili ritardi



Codice abbonamento: 125183

**TRASPORTI.** Proclamato dal sindacato Faisa **Cisal** dalle ore 12 alle 16

# Oggi sciopero Amt di 4 ore

Il sindacato autonomo Faisa **Cisal** ha confermato per oggi lo sciopero di 4 ore del personale di Amt.

«Riteniamo doveroso nell'interesse dell'Azienda, dei suoi lavoratori e della Città – afferma Romualdo Moschella segretario Faisa **Cisal** – confermare per oggi lo sciopero di 4 ore. L'astensione interesserà dalle ore 12 alle 16 il personale di movimento mentre il restante personale anticiperà la propria smonta di due ore sul normale orario di lavoro. Pur scusandoci con l'utenza e con la città – aggiunge – siamo costretti a confermare la nostra protesta, oltre che per tutelare l'Amt ed i suoi lavoratori, anche nell'interesse dei cittadini/utenti ad avere certezza sul mantenimento di un servizio essenziale quale è quello del trasporto pubblico locale nel caso in cui il dichiarato dissesto da parte della Corte dei Conti non venga

evitato. Il problema di Amt, infatti, non è quello legato alla nomina di un nuovo C.d.A, come si vorrebbe fare intendere, – prosegue l'esponente di Faisa **Cisal** – ma comprendere quale strategia, quale politica e quali azioni l'amministrazione Poggiese intende assumere nel campo del trasporto pubblico locale considerati gli ingenti tagli di risorse imposti al settore dal governo regionale e la "spada di Damocle" che pende su Amt in caso di dissesto dell'Ente proprietario. Su questi temi – prosegue la Faisa **Cisal** - da noi posti all'attenzione in ben due incontri, il primo con il vice sindaco Bonaccorsi in Comune e il secondo con i dirigenti comunali in Prefettura, ad oggi, registriamo un "assordante" silenzio da parte dell'Amministrazione che conferma tutti i timori e tutti i dubbi che ci hanno indotto da prima a proclamare lo sciopero e adesso

a confermarlo. Amt Catania – precisa Moschella – nell'ultimo anno ha fatto registrare risultati importantissimi e significativi, ovvero utili di gestione, aumento della produzione, acquisto di nuove vetture, definizione di accordi applicativi del CCNL di categoria, programmazione e concertazione con le OO.SS., ecco perché adesso, pur comprendendo la difficoltà del momento, non possiamo permettere che tutto questo venga vanificato».

Intanto l'ex consigliere comunale Carmelo Sofia del comitato «Terra nostra» chiede di prendere immediati ed opportuni provvedimenti per garantire la sicurezza sui mezzi dell'Amt e tutelare l'incolumità degli utenti e del personale dell'azienda dalla costante prepotenza e arroganza dei violenti e dei furbi di turno.





































































